

SCHEGGE DI VANGELO

Sordi e muti

SCHEGGE DI VANGELO

13_02_2015

Angelo Busetto

Image not found or type unknown

In quel tempo, Gesù, uscito dalla regione di Tiro, passando per Sidòne, venne verso il mare di Galilea in pieno territorio della Decàpoli. Gli portarono un sordomuto e lo pregarono di imporgli la mano. Lo prese in disparte, lontano dalla folla, gli pose le dita negli orecchi e con la saliva gli toccò la lingua; guardando quindi verso il cielo, emise un sospiro e gli disse: «Effatà», cioè: «Apriti!». E subito gli si aprirono gli orecchi, si sciolse il nodo della sua lingua e parlava correttamente. E comandò loro di non dirlo a nessuno. Ma più egli lo proibiva, più essi lo proclamavano e, pieni di stupore, dicevano: «Ha fatto bene ogni cosa: fa udire i sordi e fa parlare i muti!». (Mc 7,31-37)

Quanto abbiamo bisogno di un miracolo così: che si aprano gli orecchi per udire e la lingua per annunciare. Sembriamo uomini sordi – e anche ciechi – alla verità, alle cose belle e vere, alle parole semplici e grandi che raccontano la realtà, esprimono la sincerità, dicono la personalità. Descrivono il mondo degli uomini e arrivano a dipingere il mondo di Dio. Non è che parole e azioni manchino attorno a noi. Né rimangono

sempre nascoste – o tenute nascoste. Parole e azioni, fatti e persone vere e buone ci camminano accanto. Ma noi siamo sordi e ciechi; non ascoltiamo e non vediamo la bellezza di Dio e rimaniamo schiacciati dalla falsità e dal male. Signore Gesù, apri i nostri orecchi e i nostri occhi. Apri il nostro cuore.